lettera aperta

Domenica 16 ottobre 2016 - XXIX domenica del tempo ordinario — anno XLV n. 2354

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327- Fax 041 8010806 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 -10.30 - 12.00 - 18.30; in monastero ore 10.00 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 18.30 (la S. Messa viene celebrata in chiesa) - 7.00 (la S. Messa viene celebrata in monastero)

CREDO LA CHIESA SANTA

Qualche mese fa il Patriarca aveva accennato alle future collaborazioni pastorali. Giovedì 6 ottobre ha convocato i sacerdoti in Basilica a San Marco e ha indicato responsabili e compiti



I vescovi cercano soluzioni per annunciare il Vangelo con i pochi preti disposti a vivere fra la gente. Il Patriarca Francesco sta proponendo con forza le "collaborazioni pastorali" perché in futuro sia possibile guidare le parrocchie con passo uniforme. Noi siamo in collaborazione con San Paolo di via Stuparich, la Santissima Trinità e la Madonna del Carmelo alla Favorita. Da poco è stata aggiunta anche San Pietro Orseolo in viale don Sturzo. Il Patriarca avrebbe chiesto a me di esserne responsabile, a me che mai avrei voluto trovarmi in un percorso così complesso e pieno di fatiche. Vedo la vita di alcuni preti sul litorale con due o tre parrocchie: corrono come trottole eppure nessuno è contento perché tutti vorrebbero che il proprio orticello fosse il primo.
Qui esprimo tutta la mia fede nello Spirito di Dio che parla attraverso il Vescovo e sono disposto al sacrificio per rispettare questo principio. A suo tempo la nostra parrocchia non ha ben compreso la mancanza del cappellano e ha continuato a chiedere che il sacerdote rimasto lavorasse per due. In futuro questa comunità ricordi che da più di 60 anni non dà un prete per la diocesi e quindi accolga almeno l'idea di non averne uno tutto per sé.

don Gianni

IN PRIMO PIANO
dalla parrocchia

RACCOLTA PER LE MISSIONI
Come già anticipato nello scorso numero, oggi raccogliamo le offerte per i missionari. Il nostro sostegno va, per primo fra tutti, a Padre Vincenzo che conosciamo bene perché è figlio di questa parrocchia, dove torna appena gli è possibile, e che da decenni offre tutta la vita sul Rio delle Amazzoni, in Brasile. Padre Vincenzo è appena stato con noi per un periodo e, adesso che è ripartito per la sua missione, volentieri assicuriamo il nostro sostegno a lui per le sue necessità.



BENVENUTO DON MARIO
Già da giorni don Mario ha portato i propri mobili in canonica e sta riordinando la sua camera e uno studio. Bene. Da questa domenica, 16 ottobre, sarà presente in parrocchia per vivere qui la sua "pensione". Sarà un sacerdote a riposo, ma capacissimo di offrire a molti la propria competenza ed energia. Era già venuto in questa comunità come cappellano per due anni al tempo di Monsignor Sambin, all'inizio degli anni Settanta. Il lavoro in diocesi lo ha poi portato ad essere cancelliere per decenni in Curia e anche vicario generale per un periodo con il nostro Patriarca Francesco. Nonostante gli impegni, ha sempre mantenuto vivo il suo impegno pastorale prestando la sua opera a Venezia come parroco dei Tolentini e di San Pantalon. In quelle due parrocchie è sempre rimasto presente e anche negli ultimi tempi, pur con due giovani parroci, era sempre lui a redarre il foglio della parrocchia.
Due anni fa si è reso disponibile per celebrare qui le Messe della domenica e, come hanno sempre fatto anche don Armando e don Franco, non volle mai nulla per questa disponibilità, neanche un'offerta.
Ora noi lo accogliamo come un fratello carissimo. Siamo certi che la nostra parrocchia ne sarà arricchita e che la sua presenza lascerà una traccia profonda nella nostra fede.

PULIZIA SALA LUX
sottovoce

La scorsa settimana abbiamo organizzato la festa di compleanno di nostro figlio presso una sala del Lux al piano terra. Premettiamo che non è la prima volta che affittiamo la sala per questo genere di ricorrenze. In passato abbiamo spesso trovato la sala in condizioni di pulizia non ottimali, il che di per se è abbastanza sgradevole. La scorsa settimana era in condizioni decisamente indecenti. Siamo rimasti molto dispiaciuti. Non solo perché oltre a dover preparare la festa abbiamo dovuto occuparci delle pulizie, prima oltre che dopo, nemmeno perché c'erano situazioni veramente inconcepibili (ad esempio un panino lasciato nel cestino a galleggiare nell'acqua e bagni senza lo sciacquone tirato), ma perché pensiamo che all'interno di una comunità cristiana sia scontato il rispetto per il prossimo e questo è venuto totalmente a mancare. Il patronato è la casa di tutti e in quanto tale dobbiamo tutti averne cura, trovando sempre il modo di lasciare a chi ci segue una stanza usufruibile ed ordinata. E

CIQUATTRO
BE CREATIVE
SITI WEB • GRAFICA • PUBBLICITÀ
CIQUATTRO - VIA TREZZO 29, 30174 CARPENEDO - MESTRE VENEZIA
TEL 041 5350903 - FAX 041 611563 - INFO@CIQUATTROAGENCY.IT
WWW.CIQUATTROAGENCY.IT

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO – MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564
Macelleria Fabio e Cristina Via Ca' Rossa 155 Tel. 041 616564



soprattutto se la sala viene utilizzata anche dai ragazzi o dai bambini crediamo che sia un buon insegnamento “perdere” poco più di un quarto d’ora tutti insieme per gli altri: la testimonianza concreta del rispetto per il bene comune forse vale più di tante parole.
Pensiamo che uno dei motivi per cui si sceglie il patronato rispetto ad altre strutture è anche per poter contribuire con l’affitto della sala alle attività parrocchiali; purtroppo se continuiamo così credo che sarà sempre più difficile che le persone scelgano in questo senso.
Non abbiamo scritto per lamentarci o per incolpare qualcuno, ma sperando che questa nostra esperienza possa essere un motivo di riflessione ulteriore per chi ogni giorno utilizza la struttura del patronato in modo che diventi davvero una casa di tutti.

Elena e Marco

BREVI
voce della parrocchia

CONSIGLIO PASTORALE
Venerdì prossimo si terrà il Consiglio Pastorale. L’appuntamento è alle 20.45 in sala Cristallo al primo piano del patronato.
L’ordine del giorno è il seguente: verifica di questa prima parte dell’anno pastorale; indicazioni sul monastero delle suore Serve di Maria; comunicazioni circa la casa di Gosaldo e quella di Alleghe; note e proposte circa i nuovi lavori in patronato; programmazione dei prossimi impegni, tra cui la festa di Ognissanti e la Commemorazione dei defunti; varie ed eventuali.

CORO ALLA MESSA DELLE 12
La Santa Messa di mezzogiorno ha una sua vivace dignità. Chi entra trova la chiesa piena e un’assemblea calda, capace di mostrare talora anche una grande maturità di fede partecipando compatta al canto.
Si tratta di coinvolgere i più giovani e di renderli protagonisti della Messa perché anch’essi si sentano del tutto partecipi. Con questo spirito chiedo di darmi una mano a costituire un vero e proprio coro per i giovani delle medie e dei primi anni delle superiori. Ho la disponibilità di qualche strumento, la passione di Giovanni Serena che si occuperebbe in prima persona di questo tentativo e la voglia di far bene perché la celebrazione sia di tutti.
Chiedo intanto se c’è qualcuno che vuol offrire la propria disponibilità. Domando poi anche se i ragazzi più giovani, quelli appunto di seconda, terza media e dei primi anni delle superiori, vogliano partecipare a que-



sta iniziativa. Faremo una riunione per guardarci in faccia e accordarci insieme con chi c'è domenica 23 ottobre alle ore 11.15. Spero venga qualcuno. Mi basterebbe cominciare con un gruppetto. Poi negli anni sono sicuro che il seme buono darà frutti più che generosi.

INCONTRO VICARIALE CATECHISTI

Domenica 16 ottobre, c'è il primo incontro vicariale per i catechisti delle elementari e della prima e seconda media. L'appuntamento è alle 15.00 nella parrocchia di San Pietro Orseolo in viale don Sturzo. Invitiamo tutti a partecipare.

USCITA DI PRIMA MEDIA

Domenica scorsa, dopo la consegna del precetto dell'Amore alla Messa delle 9.00, i ragazzi di prima media insieme ad alcuni genitori hanno partecipato all'uscita a loro dedicata. Ci siamo spostati al parco di Villa Franchin, dove abbiamo fatto merenda, chiacchierato, giocato a squadre, dipinto due bellissimi cartelloni sul tema della giornata e compilato tutti un questionario sugli incontri futuri. Come al solito i ragazzi sono fonte inesauribile di energie e di idee di cui noi vogliamo far tesoro nella maniera più assoluta. Sarà per l'aria aperta o per il clima davvero sereno e gioviale, fatto sta che a mezzogiorno e mezzo siamo giunti in patronato felici e affamati, e là, al sole, abbiamo trovato i genitori ad accoglierci con tavole imbandite con ogni sorta di bene. Al termine del pasto, siamo andati tutti di corsa a cambiarci per partecipare alla Sapapian!

Cogliamo l'occasione per ringraziare il Signore del fantastico gruppo di ragazzi che ci ha affidato nella crescita in Cristo, don Gianni, gli animatori degli adulti e le famiglie che accompagnano questi giovani nella giusta direzione.

Con simpatia e affetto,

le catechiste di prima media



I GATTI DELLE SUORE

In questi mesi le suore vanno e vengono dal monastero. Nel frattempo erano rimasti dei gatti semi randagi che occupavano l'immenso parco sul retro: 7-8 animali su quasi 14 mila metri quadrati. Talora le suore davano ai gatti qualche avanzo di cucina. Io, che vengo dalla campagna, so che questi animali hanno mille risorse per sostenersi in un territorio così vasto. Il fratello di una suora si era preso l'incarico di guardare i felini. L'ha fatto anche coinvolgendo l'Enpa e la Guardia zoofila, così da creare una situazione a dir poco spinosa. Ogni giorno, per le due ore di lavoro coi gatti, era necessario il benestare delle suore di Verona, le chiavi da Padre Lino, priore della provincia Lombardia e Veneto e la presenza del sottoscritto che lì dovrebbe solo celebrare Messa.

Scrivo perché, preparata la documentazione con l'Asl, si è pensato di mettere i gatti in un luogo diverso. La cosa ha richiesto tempo, pazienza ed estrema capacità di mediazione.

Se in passato qualche volta mi è venuto il desiderio di avere qualche animale per i bambini in patronato o in asilo, adesso ho rinunciato con tutto il cuore, con tutta la mente e con tutte le forze a questo sogno: troppo impegnativo. Sarebbe più semplice e meno oneroso avere un figlio. Almeno, quello dopo un po' di tempo, dovrebbe bastare a sé stesso.



PORTA SANTA
alla chiesa dei Cappuccini



Come è già stato ampiamente comunicato da tutti i mezzi di stampa, presso la Chiesa di San Carlo dei Cappuccini di Mestre è aperta dal 2 ottobre scorso la Porta Santa dell'anno della Misericordia, con orario 8-12/15.30-17 tutti i giorni.
Inutile sottolineare l'importanza dello stimolo che questa iniziativa rappresenta sia sul piano spirituale che umano.
Il percorso attuato nella fattispecie è fortemente simbolico dell'avvicinamento al momento della riconciliazione: si entra infatti dalla cappellina della Madonna, lato sinistro rispetto all'ingresso della chiesa, per passare subito nella zona confessionale, dove due frati saranno sempre presenti per quanti vorranno con l'occasione accedere alla confessione.
Da la, riconciliati col Signore e gratificati dalla sua Misericordia, si passa direttamente in chiesa. La semplice ritualità sottolinea perfettamente la valenza dell'incontro ed è un'occasione per interiorizzare una revisione del nostro vero rapporto con Lui. Sarà possibile quindi effettuare il passaggio, con tutti i benefici che ne derivano, al massimo fino al 1° novembre. Conviene pertanto approfittare per tempo di questa occasione che abbiamo a portata di mano.

Franco Ferronato



MEDITAZIONI IN LIBERTÀ
dalla liturgia all'attualità

di Plinio Borghi

La preghiera non è mai tempo perso. Spesso, o per effetto di qualche luogo comune (magari riferito alle suore di clausura) o perché non riscontriamo efficacia nelle nostre suppliche, tendiamo a concludere che non vale la pena di star lì tanto a pregare. È vero che servono le opere, senza le quali la preghiera sarebbe priva di significato, saremmo come bronzi vuoti, come dice San Paolo, ma è anche vero che stancarsi vale come gettare la spugna, arrendersi a priori. La liturgia di oggi è tutta incentrata proprio sulla costanza nel chiedere, sull'insistenza. Nella prima lettura un Mosè un po' "fuori dalle righe" viene addirittura puntellato in atteggiamento di supplica con le braccia aperte, perché ogni volta che gli cadevano l'esercito capeggiato da Giosuè cedeva al nemico, mentre quando erano alzate aveva il sopravvento: un esempio di immediatezza dell'efficacia della preghiera. Nel vangelo Gesù non è meno "folkloristico" quando adduce come esempio il giudice inetto che cede alla vedova petulante, non per senso di giustizia, ma per il logorio che questa gli procura. Infatti l'esempio gli serve da predella per una domanda retorica: "*E Dio non farà forse giustizia ai suoi eletti che gridano giorno e notte verso di lui? Li farà a lungo aspettare?*". Da questa convinzione, che "*il nostro aiuto viene dal Signore*" (come recita il Salmo responsoriale), scaturisce il modo incessante di chiedere. È ovvio che non potremo avere, o almeno non sempre, quel riscontro immediato che ebbe Mosè o la vedova col giudice disonesto, dato che il nostro punto di vista difficilmente ricalca il disegno di Dio su di noi, ma, se ben ricordo, al catechismo ci hanno sempre insegnato che il Signore non butta via mai nulla e che farà sempre buon uso delle preghiere, portandole a buon fine o in una direzione o in un'altra. Ben lo sapevano il santo Curato d'Ars, che passava ore a dialogare fissando il tabernacolo, e sant'Alfonso Maria de' Liguori, che coniò il famoso assioma: "*Chi prega si salva, chi non prega si danna*". Mi permetto qui un suggerimento pratico: evitiamo di metterci come destinatari delle nostre preghiere (salvo nei casi in cui peroriamo per noi crescita spirituale e promozione umana) e sprechiamoci molto di più per le necessità degli altri; lasciamo che siano gli altri a pregare per noi, come sollecita per sè papa Francesco. I riscontri saranno più frequenti e finiremo per esorcizzare il dubbio di Gesù: "*Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?".*

RIFLESSIONE
dalla parrocchia



"I poveri sono anche maestri privilegiati della nostra conoscenza di Dio; la loro fragilità e la loro semplicità smascherano i nostri egoismi, le nostre false sicurezze, le nostre pretese di autosufficienza e ci guidano all'esperienza della vicinanza e della tenerezza di Dio, a ricevere nella nostra vita il suo amore, la sua misericordia di Padre che, con discrezione e paziente fiducia, si prende cura di noi, di tutti noi".

Parole del Santo Padre al congedo dal Centro Astalli

Sono tanti, ma si sentono spesso tanto soli. Sono invisibili eppure danno così fastidio. A volte hanno fatto degli errori, ma chi non ne fa? A volte hanno solo avuto sfortuna e non sono riusciti a rialzarsi. Qualcuno la strada l'ha scelta, qualcuno ancora sogna una casa che diventi sua. Ad alcuni piace il caffè zuccherato, ad altri amaro. Qualcuno perfino scombussola i piani e chiede un té per colazione. Con Antonio chiacchiero di qualsiasi cosa, con Julius solo di viaggi, ad Ambra sistemo il curriculum e invece con Ahmed proprio non mi trovo. Sono persone. "Gente normale con interessi, speranze comuni, caduta in disgrazia; non solo uomini, anche donne e non solo fannulloni, ma anche fior fiore di artigiani, operai, artisti…". Il 15 ottobre è la giornata ONU contro la povertà. In piazza della Madonna Pellegrina, appoggiati alla parrocchia di Altobello, a partire dalle 17 avrà luogo la "Notte dei senza dimora" con stand, musica, balli e dibattito con le realtà che operano nell'ambito della marginalità nella nostra città. Ad organizzare l'evento sono diverse associazioni e gruppi che dedicano del tempo a queste persone e che credono sia importante dire alla città che queste persone esistono e che meritano di essere viste e, anzi, conosciute.

Chiara, una dei tanti delle Colazioni della domenica

CALENDARIO
della settimana

DOMENICA 16 OTTOBRE
Compleanno di don Claudio
Giornata missionaria mondiale
Dal mattino alle 16.00 Passaggi scout
10.30 Don Mario celebra Messa; Battesimo

LUNEDÌ 17 OTTOBRE
Nel pomeriggio don Gianni partecipa al mini pellegrinaggio dei Centri don Vecchi alla "Madonna di Fatima" di Portogruaro.
16.30 al Germoglio: presentazione del Piano di offerta formativa
17.00 Catechesi 5ª elementare
17.00 Catechesi 1ª media
17.00 Catechesi 2ª media
19.00 Incontro 5ª superiore e giovani
20.45 Gruppo missioni

MARTEDÌ 18 OTTOBRE
16.30 Doposcuola
16.30 Corso di Acquerello
19.00 Catechesi 3ª Superiore

MERCOLEDÌ 19 OTTOBRE
16.45 Catechesi 2ª elementare
18.00 Prove di canto della Corale Carpinetum
19.00 Catechesi 1ª superiore
20.45 Incontro di formazione degli animatori

GIOVEDÌ 20 OTTOBRE
Tutto il giorno: uscita del ritrovo a Rovigo
Al mattino il Parroco è a San Marco all'incontro per le collaborazioni pastorali
16.45 Catechesi 3ª elementare
16.45 Catechesi 4ª elementare
17.00 Catechesi 3ª media
18.00 Gruppo San Vincenzo
19.00 Catechesi 2ª e 3ª superiore
20.45 Comunità Capi scout

VENERDÌ 21 OTTOBRE
16.30 Doposcuola
20.30 Scuola di preghiera
20.45 Consiglio Pastorale

SABATO 22 OTTOBRE
Memoria di San Giovanni Paolo II
11.00 Catechesi dei gruppi del sabato mattina
14.30 Attività dei reparti scout
16.30 Gruppo sposi Cana New più cena

DOMENICA 23 OTTOBRE
Attività dei lupetti
11.00 Riunione per organizzare il coro
16:00 Gruppo sposi Cana Old più cena

17.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica